
Agli Organi di stampa

Rimini, 6 dicembre 2018

Attivo un servizio gratuito di accompagnamento in auto

Da alcuni giorni Anteas Rimini e Comune di Verucchio hanno inaugurato un servizio innovativo per i cittadini che necessitano di spostarsi, ma non hanno l'auto.

“Offriamo un trasporto sociale gratuito ai cittadini di Verucchio che hanno difficoltà a muoversi, – dichiara Andrea Gattiani, presidente dell’Anteas Rimini – un servizio di cui abbiamo verificato la necessità e sul quale ci siamo confrontati con il Comune di Verucchio.”

*“In pratica – prosegue il presidente - gli abitanti anziani di Verucchio o in stato di bisogno o di fragilità ci possono chiamare al numero telefonico 340-4071713 per prenotare un servizio, che noi chiamiamo di **accompagnamento solidale**.”*

E' questo il progetto attivo a Verucchio grazie all’Anteas di Rimini, un’associazione di volontariato promossa dalla Federazione Pensionati della Cisl **in cui sono attivi soprattutto i pensionati, ma è aperta a tutti**, e che si occupa particolarmente di assistere gratuitamente persone anziane o di svolgere servizi utili per la comunità.

*“Il cambiamento demografico e sociale nei nostri comuni, quindi anche a Verucchio – osserva Gattiani dell’Anteas - quali il progressivo invecchiamento della popolazione, il ridimensionamento delle reti protettive famigliari, il cambiamento degli stili di vita con maggiore richiesta di servizi alla persona e le carenze strutturali dell’offerta pubblica, **ci ha spinti a pensare ad una nostra risposta alla domanda di servizi di “trasporto sociale” alla popolazione del comune di Verucchio.**”*

Il progetto è stato possibile grazie alla generosità del concessionario Marcar di Rimini, che ha donato l’auto, e ad **alcuni volontari Anteas**, che si sono resi disponibili al servizio di accompagnamento negli uffici, negli ambulatori, all’ospedale, ai centri ricreativi sociali, al cimitero, ecc.

L’auto è stata presentata nei giorni scorsi alla sindaca di Verucchio, Stefania Sabba, alla presenza del vicesindaco Luigi Dolci , dell’assessore ai servizi sociali Giuseppe Malerba e dell’arciprete don Stefano Bellavista che l’ha benedetta.

Questo tipo di progetto è il primo nel riminese per l’Anteas, ma è già svolto in altre città della Romagna. **A Rimini i volontari Anteas sono attivi in diversi progetti: curano un ambulatorio infermieristico dal 2015, partecipano alla gestione dell’ambulatorio “nessuno escluso” insieme alla**

Caritas diocesana di Rimini e sono da quest'anno gli operatori del progetto Piedibus in convenzione con il Comune di Rimini.

“Questa è la dimostrazione concreta che i pensionati sono un valore aggiunto per la nostra società – conclude il presidente Gattiani - e che insieme alle istituzioni possono contribuire a migliorare il benessere della nostra comunità.”